

Deliberazione del Consiglio Comunale - copia

SESSIONE IN **SEDUTA STRAORDINARIA** di prima convocazione –

Deliberazione N. 37 del 16 luglio 2014

IPS - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI S.C.P.A. - MODIFICA STATUTO

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria pubblica nella sala delle adunanze oggi 16 luglio 2014, alle ore 20,30 previo inoltro di invito consegnato a mezzo di posta elettronica certificata.

Presiede la seduta Stefano Valsetti nella sua qualità di Vice Sindaco/Vice Presidente del Consiglio.

Al momento della seduta cui si riferisce la presente delibera risultano:

	Presenti	Assenti
1 - BRIANO Fulvio		X
2 - BERRETTA Fulvia	X	
3 - BIAGINI Attilio		X
4 - BONIFACINO Graziano	X	
5 - BRIANO Maurizio	X	
6 - CAGNONE Dario	X	
7 - DOGLIOTTI Marco	X	
8 - FERRARI Giorgia	X	
9 - GHIONE Fabrizio	X	
10 - LIGORIO Giovanni	X	
11 - MORANDO Amatore	X	
12 - MORENO Giovanni		X
13 - PENNINO Matteo	X	
14 - POGGIO Alberto	X	
15 - ROTA Felice	X	
16 - VALSETTI Stefano	X	
17 - VENTURINO Manlio	X	
	14	3

Risulta giustificata l'assenza dei consiglieri di cui al nr. 1, 3 e 12

Il Segretario Generale dott. Sandro Agnelli partecipa alla seduta e redige il verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

IPS - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI S.C.P.A. - MODIFICA STATUTO

Relazione del Sindaco

Con deliberazione nr. 259 del 30.11.1984 il Consiglio Comunale disponeva la partecipazione del Comune di Cairo Montenotte alla Società per azioni a capitale misto I.P.S. - Insedimenti produttivi della Provincia di Savona - il cui scopo statutario preminente a fine pubblico era la promozione e la creazione di condizioni idonee per insediamenti produttivi, costruzione delle opere di urbanizzazione e delle infrastrutture, predisposizione dei dati di base necessari ed utili per sollecitare e agevolare la realizzazione delle iniziative e dei programmi ad alto contenuto occupazionale, tecnologico e produttivo.

Nel 2008 - a più di 20 anni dalla costituzione della Società - i programmi, gli obiettivi di sviluppo del territorio, a fronte delle complesse problematiche industriali e produttive del savonese, suggerirono di portare a termine il processo di trasformazione della Società a capitale interamente pubblico.

Stante la sua natura giuridica la Società ha necessità di conformare il suo assetto al disposto dell'art. 4 della Legge 135/2012 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" e dell'art. 2 del D.P.R. 251/2012 - "*Regolamento concernente la parità di accesso agli organismi di amministrazione, controllati da Pubbliche Amministrazioni*" - in merito alla composizione dei Consigli di Amministrazione e di controllo delle Società partecipate, procedendo a modificare conseguentemente il proprio Statuto, che per essere deliberato dall'Assemblea della Società, dovrà prima essere approvato dagli organismi competenti di ciascun Azionista.

In buona sostanza, le modifiche discendono dal fatto che l'intervenuta normativa prevede che i Consigli di Amministrazione delle Società partecipate che abbiano conseguito nel 2011 un fatturato per servizi verso la pubblica amministrazione non superiore al 90% dell'intero fatturato - come è il caso di IPS - siano composti da tre membri o cinque membri tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte, dando prescrizioni relativamente alla individuazione dei suoi componenti.

Nell'ambito del doveroso intervento di modifica allo Statuto per adeguamento alla normativa, diventa altresì necessario procedere all'integrazione e modifica dell'oggetto sociale al fine di consentire nuove iniziative attualmente non permesse dal vigente Statuto, per garantire lo sviluppo della Società stessa e il permanere dell'equilibrio economico e finanziario, che nel corso del mandata che sta per concludersi è stato conseguito.

La proposta riguarda l'integrazione della tradizionale mission dedicata alla creazione delle condizioni di sviluppo economico del territorio, individuando IPS come soggetto responsabile di attività di promozione, progettazione e realizzazione di interventi finalizzati anche alla riqualificazione urbana e alla promozione sociale e la possibilità da parte della Società di partecipare, motu proprio o su indicazione dei Soci, agli strumenti di finanza agevolata inclusa la partecipazione ai Bandi Comunitari utili al conseguimento degli obiettivi societari.

Occorre quindi ampliare le finalità e gli ambiti di azione previsti dall'attuale Statuto, affinché la Società - sempre su indicazione dei Soci - abbia titolo anche a progettare, realizzare e gestire interventi di natura economica-sociale finalizzati alla valorizzazione di compendi immobiliari, allo sviluppo di infrastrutture, alla riqualificazione urbana e allo sviluppo di iniziative sociali in aggiunta alle attività sulla quale è già impegnata.

Quanto sopra in relazione alle evidenti difficoltà del comparto produttivo della nostra Provincia che rendono sempre più difficile l'acquisizione da parte delle imprese di volumetriche da destinare alle attività industriali e artigiane e, di conseguenza, comportano un vistoso rallentamento delle attività di IPS volte a realizzare i nuovi insediamenti previsti e, anche, l'alienazione dei lotti già realizzati.

IPS, Società a capitale totalmente pubblico, non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti privati o pubblici diversi dai propri soci, ma può operare esclusivamente attraverso affidamenti diretti da parte dei soci, secondo le procedure previste per le Società "in house". In ragione di tutto questo, per poter assicurare le necessarie condizioni di prosecuzione delle attività della Società, occorre dunque che i singoli Soci esprimano la loro volontà programmatica di affidare a IPS gli incarichi sia relativi alle attività già previste dallo Statuto sia quelle attività per la quale si propone di inserire nello Statuto e sinteticamente e a titolo di esempio sopra enunciate.

Non verificandosi interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco/Presidente che qui si intende integralmente riportata;

RICHIAMATI l'art. 4 della Legge 135/2012 e l'art. 2 del D.P.R. 251/2012 in merito alla composizione dei Consigli di Amministrazione e di controllo delle Società partecipate che impongono alla Società I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A. – a cui il Comune di Cairo partecipa – di procedere a conseguenti modifiche Statutarie;

PRESO ATTO, altresì, delle argomentazioni riferite nella relazione del Sindaco che motivano ulteriori integrazioni e modifiche statutarie relativamente all'oggetto sociale ed agli ambiti di azione;

VISTE le proposte di modifica che si intendono apportare al vigente Statuto della Società I.P.S.

VISTO l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto nr. 267;

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Terzo Settore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

CON VOTI unanimi espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla relazione introduttiva del Sindaco/Presidente

approvare le modifiche e le integrazioni allo Statuto della Società I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi – Società consortile per azione – a cui il Comune di Cairo Montenotte partecipa – così come formulate nel documento allegato nel quale sono evidenziate con testo speculare le modifiche introdotte al testo statutario vigente.

STATUTO VIGENTE	STATUTO AGGIORNATO
<p align="center">STATUTO DELLA SOCIETA'</p>	<p align="center">STATUTO DELLA SOCIETA'</p>
<p align="center">"I.P.S. - Insedimenti Produttivi Savonesi - società consortile per azioni"</p>	<p align="center">"I.P.S. - Insedimenti Produttivi Savonesi - società consortile per azioni"</p>
<p align="center">ART. 1 DENOMINAZIONE</p>	<p align="center">ART. 1 DENOMINAZIONE</p>
<p>1.1 - E' costituita una Società consortile per azioni denominata "I.P.S. - Insedimenti Produttivi Savonesi - Società consortile per azioni" (siglabile "I.P.S. - S.c.p.A.").</p>	<p>1.1 - E' costituita una Società consortile per azioni denominata "I.P.S. - Insedimenti Produttivi Savonesi - Società consortile per azioni" (siglabile "I.P.S. - S.c.p.A.").</p>
<p>1.2 - La Società è a totale partecipazione pubblica ed è strumentale all'attività dei soggetti pubblici suoi Soci.</p>	<p>1.2 - La Società è a totale partecipazione pubblica ed è strumentale all'attività dei soggetti pubblici suoi Soci.</p>
<p align="center">ART. 2 SEDE</p>	<p align="center">ART. 2 SEDE</p>
<p>2.1 - La Società ha sede nel Comune di Savona.</p>	<p>2.1 - La Società ha sede nel Comune di Savona.</p>
<p>2.2 - L'Organo Amministrativo ha facoltà di variare l'indirizzo sociale (sempre nell'ambito dello stesso Comune) nonché (nel rispetto di quanto previsto ai successivi articoli e per il raggiungimento degli scopi societari prefissati) di istituire o sopprimere unità locali operative (quali filiali, succursali, uffici e dipendenze), purchè nell'ambito di riferimento dei suoi Soci enti territoriali.</p>	<p>2.2 - L'Organo Amministrativo ha facoltà di variare l'indirizzo sociale (sempre nell'ambito dello stesso Comune) nonché (nel rispetto di quanto previsto ai successivi articoli e per il raggiungimento degli scopi societari prefissati) di istituire o sopprimere unità locali operative (quali filiali, succursali, uffici e dipendenze), purchè nell'ambito di riferimento dei suoi Soci enti territoriali.</p>
<p align="center">ART. 3 DURATA</p>	<p align="center">ART. 3 DURATA</p>
<p>3.1 - La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.</p>	<p>3.1 - La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050.</p>
<p>3.2 - La Società potrà essere prorogata od anticipatamente sciolta per espressa volontà dell'Assemblea dei Soci.</p>	<p>3.2 - La Società potrà essere prorogata od anticipatamente sciolta per espressa volontà dell'Assemblea dei Soci.</p>
<p align="center">ART. 4 SCOPO CONSORTILE</p>	<p align="center">ART. 4 OGGETTO SOCIALE - SCOPO CONSORTILE</p>
<p>4.1 - La Società consortile (che non ha fini di lucro) si propone (in attuazione degli indirizzi vincolanti approvati dai Soci e nell'ambito territoriale di riferimento dei medesimi) di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti pubblici partecipanti della Provincia di Savona e di creare le condizioni atte ad assicurare la gestione coordinata di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, destinati allo sviluppo economico ed alla incentivazione delle attività imprenditoriali sul territorio, con particolare riguardo ad operazioni di coinvolgimento delle risorse pubbliche con quelle private; essa opera nei settori dell'industria, artigianato produttivo e di servizio alla produzione, dello sviluppo di tecnologie, dell'infrastrutturazione commerciale e delle infrastrutture turistiche; agisce, inoltre, per promuovere azioni di qualificazione e sviluppo delle risorse territoriali ed imprenditoriali esistenti; per</p>	<p>4.1 - La Società consortile (che non ha fini di lucro) si propone (in attuazione degli indirizzi vincolanti approvati dai Soci e nell'ambito territoriale di riferimento dei medesimi) di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti pubblici partecipanti della Provincia di Savona e di creare le condizioni atte ad assicurare la gestione coordinata di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, destinati allo sviluppo economico e sociale ed alla incentivazione delle attività imprenditoriali sul territorio, con particolare riguardo ad operazioni di coinvolgimento delle risorse pubbliche con quelle private; essa opera nei settori dell'industria, artigianato produttivo e di servizio alla produzione, dello sviluppo di tecnologie, dell'infrastrutturazione commerciale, delle infrastrutture turistiche, educative, sanitarie e sociali; agisce, inoltre, per promuovere azioni di qualificazione e sviluppo delle risorse territoriali ed</p>

favorire gli investimenti economici; per migliorare ed accrescere il livello qualitativo e tecnologico delle produzioni e dei servizi nonché delle infrastrutture stesse, promuovendo (eventualmente in collaborazione con altri Enti a ciò preposti) la creazione di nuove attività imprenditoriali e la diversificazione e/o riconversione di quelle esistenti; coordina nell'ambito di tali attività, i propri interventi con le opportune iniziative dirette al miglioramento della qualità ambientale del territorio e delle produzioni.

4.2 - In particolare, la Società consortile ha per scopo le seguenti attività:

- a) iniziative atte a favorire nuovi insediamenti industriali, artigianali, commerciali e turistici, nonché iniziative nella produzione di energia, con particolare riferimento allo sfruttamento delle energie rinnovabili e nel campo dello sviluppo delle tecnologie, in coerenza con programmi di ricerca e sviluppo condivisi con altri Enti a ciò preposti; rilocalizzazione e potenziamento di quelli esistenti nonché recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo, ora inattivi;
- b) attuazione e gestione degli interventi sulle aree indicate alla precedente lettera a), tramite la predisposizione di aree produttive attrezzate;
- c) organizzazione e realizzazione di attrezzature ed impianti di interesse collettivo, tenendo conto delle esigenze di risparmio e diversificazione energetica e di risanamento ambientale;
- d) promozione di iniziative industriali produttive, volte a creare nuova occupazione;
- e) predisposizione dello studio di fattibilità tecnico-economica e finanziaria per progetti di sviluppo e di produzione; per infrastrutture e per nuove iniziative imprenditoriali e/o diversificazione e sviluppo di imprese esistenti;
- f) offerta di servizi di assistenza all'avvio di nuove iniziative, attraverso la valutazione degli aspetti di mercato, tecnici, economici e finanziari delle stesse, anche verificando l'eventuale esistenza ed il conseguente utilizzo di finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari;
- g) promozione e realizzazione - (nel rispetto delle disposizioni normative vigenti) - di piani urbanistici e progettazioni per lo sviluppo delle aree;
- h) promozione dello sviluppo qualitativo delle aree di intervento, attraverso la creazione di servizi comuni alle imprese, in grado di rendere più economiche e convenienti le opzioni insediative delle stesse;
- i) stipula di apposite convenzioni, a livello nazionale e comunitario, per l'attivazione degli strumenti di programmazione negoziata.

4.3 - Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società attiverà specifiche convenzioni con i

imprenditoriali esistenti; per favorire gli investimenti economici; per migliorare ed accrescere il livello qualitativo e tecnologico delle produzioni e dei servizi nonché delle infrastrutture stesse, promuovendo (eventualmente in collaborazione con altri Enti a ciò preposti) la creazione di nuove attività imprenditoriali e la diversificazione e/o riconversione di quelle esistenti; coordina nell'ambito di tali attività, i propri interventi con le opportune iniziative dirette al miglioramento della qualità ambientale del territorio e delle produzioni.

4.2 - In particolare, la Società consortile ha per oggetto le seguenti attività:

- a) iniziative atte a favorire nuovi insediamenti industriali, artigianali, commerciali e turistici, nonché iniziative nella produzione di energia, con particolare riferimento allo sfruttamento delle energie rinnovabili e nel campo dello sviluppo delle tecnologie, in coerenza con programmi di ricerca e sviluppo condivisi con altri Enti a ciò preposti; rilocalizzazione e potenziamento di quelli esistenti nonché recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo, ora inattivi;
- b) attuazione e gestione degli interventi sulle aree indicate alla precedente lettera a), tramite la predisposizione di aree produttive attrezzate;
- c) organizzazione e realizzazione di attrezzature ed impianti di interesse collettivo, tenendo conto delle esigenze di risparmio e diversificazione energetica e di risanamento ambientale;
- d) promozione di iniziative industriali produttive, volte a creare nuova occupazione;
- e) predisposizione dello studio di fattibilità tecnico-economica e finanziaria per progetti di sviluppo e di produzione; per infrastrutture e per nuove iniziative imprenditoriali e/o diversificazione e sviluppo di imprese esistenti;
- f) offerta di servizi di assistenza all'avvio di nuove iniziative, attraverso la valutazione degli aspetti di mercato, tecnici, economici e finanziari delle stesse, anche verificando l'eventuale esistenza ed il conseguente utilizzo di finanziamenti regionali, nazionali e/o comunitari;
- g) promozione e realizzazione - (nel rispetto delle disposizioni normative vigenti) - di piani urbanistici e progettazioni per lo sviluppo delle aree;
- h) realizzazione di interventi urbanistici e di riqualificazione urbana, anche tramite operazioni di valorizzazione immobiliare;
- i) promozione dello sviluppo qualitativo delle aree di intervento, attraverso la creazione di servizi comuni alle imprese, in grado di rendere più economiche e convenienti le opzioni insediative delle stesse;
- l) progettazione e realizzazione di interventi immobiliari di natura sociale ed assistenziale;

Soggetti Pubblici suoi Soci, nel rispetto di quanto previsto dai successivi articoli.

4.4 - Tutte le suddette attività potranno essere effettuate anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o con Società similari, nell'ambito di progetti a valenza sovraprovinciale.

4.5 - La Società (nel rispetto degli indirizzi stabiliti e strumentalmente al raggiungimento dei fini affidati alle sue cure dai Soci) può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, funzionalmente connesse al conseguimento dello scopo sociale e che saranno ritenute necessarie ed utili dal Consiglio di Amministrazione, compreso il rilascio di garanzie, fidejussioni ed avalli, anche a favore di terzi, nel rispetto delle competenze assembleari di cui al successivo articolo 15.

ART. 5 SOCI PUBBLICI

5.1 - In considerazione delle attività affidate alla Società e della loro rilevanza per l'interesse generale, il capitale sociale della Società stessa dovrà essere, in ogni tempo, in proprietà totalitaria di Enti Pubblici.

5.2 - Per "partecipazione totalitaria" si intende una partecipazione pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale.

5.3 - Il requisito si intende soddisfatto anche in caso di partecipazione indiretta, a mezzo di soggetto a sua volta integralmente partecipato da Soggetti Pubblici.

5.4 - E' inefficace, nei confronti della Società, ogni trasferimento di quote idoneo a far venir meno la totalità della partecipazione pubblica al capitale sociale (come sopra definita) ed è fatto divieto di iscrizione nel Libro dei Soci di ogni trasferimento avvenuto in violazione della presente previsione.

5.5 - La totalità di detta partecipazione pubblica deve essere assicurata anche in caso di aumento del capitale sociale.

5.6 - Le limitazioni di cui al presente articolo debbono risultare dal titolo.

5.7 - Nel caso in cui le azioni di proprietà degli Enti Pubblici Soci siano oggetto di pegno, usufrutto, sequestro o pignoramento, ciò non comporterà la perdita del diritto di voto, che rimarrà in capo all'Ente, ma tramite il soggetto all'uopo legittimato.

ART. 6 DIREZIONE E CONTROLLO - STRUMENTALITA'

m) stipula di apposite convenzioni, a livello nazionale e comunitario, per l'attivazione degli strumenti di programmazione negoziata.

4.3 - Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società attiverà specifiche convenzioni con i Soggetti Pubblici suoi Soci, nel rispetto di quanto previsto dai successivi articoli.

4.4 - Tutte le suddette attività potranno essere effettuate anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o con Società similari, nell'ambito di progetti a valenza sovraprovinciale.

4.5 - La società potrà partecipare - motu proprio o su indicazione dei soci - a bandi comunitari, nazionali e regionali per l'accesso a strumenti di finanza agevolata per il conseguimento dell'oggetto sociale.

4.6 - La Società (nel rispetto degli indirizzi stabiliti e strumentalmente al raggiungimento dei fini affidati alle sue cure dai Soci) può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, funzionalmente connesse al conseguimento dello scopo sociale e che saranno ritenute necessarie ed utili dall'Organo Amministrativo, compreso il rilascio di garanzie, fidejussioni ed avalli, anche a favore di terzi, nel rispetto delle competenze assembleari di cui al successivo articolo 15.

ART. 5 SOCI PUBBLICI

5.1 - In considerazione delle attività affidate alla Società e della loro rilevanza per l'interesse generale, il capitale sociale della Società stessa dovrà essere, in ogni tempo, in proprietà totalitaria di Enti Pubblici.

5.2 - Per "partecipazione totalitaria" si intende una partecipazione pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale.

5.3 - Il requisito si intende soddisfatto anche in caso di partecipazione indiretta, a mezzo di soggetto a sua volta integralmente partecipato da Soggetti Pubblici.

5.4 - E' inefficace, nei confronti della Società, ogni trasferimento di quote idoneo a far venir meno la totalità della partecipazione pubblica al capitale sociale (come sopra definita) ed è fatto divieto di iscrizione nel Libro dei Soci di ogni trasferimento avvenuto in violazione della presente previsione.

5.5 - La totalità di detta partecipazione pubblica deve essere assicurata anche in caso di aumento del capitale sociale.

5.6 - Le limitazioni di cui al presente articolo debbono risultare dal titolo.

5.7 - Nel caso in cui le azioni di proprietà degli Enti Pubblici Soci siano oggetto di pegno, usufrutto, sequestro o pignoramento, ciò non comporterà la perdita del diritto di voto, che rimarrà in capo all'Ente, ma tramite il soggetto all'uopo legittimato.

ART. 6

6.1 - Unitamente ai poteri speciali di autorizzazione assicurati all'Assemblea (di cui al successivo articolo 15, ultimo comma) ai Soggetti Pubblici Azionisti (in funzione dell'affidamento diretto di attività strumentali ai fini istituzionali dei medesimi) è, altresì, riservato un potere di direttiva e di controllo sulla Società, "analogo" a quello esercitato sui propri servizi, organi ed uffici, che si esplica (oltreché attraverso le indicazioni, i controlli e le approvazioni vincolanti sulle modalità di svolgimento delle singole attività affidate, di cui al successivo articolo 7) tramite costanti forme di indirizzo e di accertamento sull'amministrazione corrente della Società, anche mediante ispezioni, al fine di verificarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza, l'economicità e la rispondenza, rispetto alle indicazioni ricevute per il relativo espletamento, sia in generale, sia quanto alle attività affidate.

6.2 - Gli obiettivi e le strategie gestionali della Società vengono preventivamente definiti dai Soci, tenuto conto del principio della "sana gestione"; a tali obiettivi e strategie gestionali (approvati dall'Assemblea) saranno uniformate le condotte degli Organi della Società.

6.3 - Ai fini di cui ai precedenti commi ed onde permettere la deliberazione di cui al successivo articolo 15, il Consiglio di Amministrazione predispone ed invia a tutti i Soci (entro quindici giorni prima della data stabilita per la convocazione di idonea Assemblea ordinaria) una "relazione previsionale annuale", contenente le linee guida dell'attività, il piano industriale ed il budget per l'anno successivo, con specificazione dei costi e degli investimenti preventivati e con valutazione degli obiettivi in termini di coerenza con l'oggetto sociale.

6.4 - La relazione previsionale contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire, indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti: a) le linee di sviluppo delle diverse attività; b) il programma degli investimenti da attuarsi con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura; c) la previsione del risultato economico; d) l'acquisto e l'alienazione di immobili, di aziende o di rami di azienda; e) la stipula di contratti e convenzioni di durata superiore ai nove anni; f) la presentazione per l'approvazione di strumenti urbanistici e loro varianti.

6.5 - Inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione informa trimestralmente (per iscritto) i Soci sui fatti rilevanti concernenti l'attuazione della predetta relazione previsionale e - più in generale - circa l'andamento dell'attività sociale.

6.6 - Il Consiglio di Amministrazione (in apposita sezione della relazione prevista dall'art. 2428 cod.

DIREZIONE E CONTROLLO - STRUMENTALITÀ

6.1 - Unitamente ai poteri speciali di autorizzazione assicurati all'Assemblea (di cui al successivo articolo 15, ultimo comma) ai Soggetti Pubblici Azionisti (in funzione dell'affidamento diretto di attività strumentali ai fini istituzionali dei medesimi) è, altresì, riservato un potere di direttiva e di controllo sulla Società, "analogo" a quello esercitato sui propri servizi, organi ed uffici, che si esplica (oltreché attraverso le indicazioni, i controlli e le approvazioni vincolanti sulle modalità di svolgimento delle singole attività affidate, di cui al successivo articolo 7) tramite costanti forme di indirizzo e di accertamento sull'amministrazione corrente della Società, anche mediante ispezioni, al fine di verificarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza, l'economicità e la rispondenza, rispetto alle indicazioni ricevute per il relativo espletamento, sia in generale, sia quanto alle attività affidate.

6.2 - Gli obiettivi e le strategie gestionali della Società vengono preventivamente definiti dai Soci, tenuto conto del principio della "sana gestione"; a tali obiettivi e strategie gestionali (approvati dall'Assemblea) saranno uniformate le condotte degli Organi della Società.

6.3 - Ai fini di cui ai precedenti commi ed onde permettere la deliberazione di cui al successivo articolo 15, l'Organo Amministrativo predispone ed invia a tutti i Soci (entro quindici giorni prima della data stabilita per la convocazione di idonea Assemblea ordinaria) una "relazione previsionale annuale", contenente le linee guida dell'attività, il piano industriale ed il budget per l'anno successivo, con specificazione dei costi e degli investimenti preventivati e con valutazione degli obiettivi in termini di coerenza con l'oggetto sociale.

6.4 - La relazione previsionale contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire, indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti: a) le linee di sviluppo delle diverse attività; b) il programma degli investimenti da attuarsi con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura; c) la previsione del risultato economico; d) l'acquisto e l'alienazione di immobili, di aziende o di rami di azienda; e) la stipula di contratti e convenzioni di durata superiore ai nove anni; f) la presentazione per l'approvazione di strumenti urbanistici e loro varianti.

6.5 - Inoltre, l'Organo Amministrativo informa trimestralmente (per iscritto) i Soci sui fatti rilevanti concernenti l'attuazione della predetta relazione previsionale e - più in generale - circa l'andamento dell'attività sociale.

